

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia Di Napoli
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 87 del 26-10-2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento di Cittadinanza Attiva .

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTISEI del mese di OTTOBRE nella sala delle adunanze della Sede Comunale, previa convocazione notificata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello sono presenti ed assenti i Signori:

CONSIGLIERI	Pr.	Ass.	CONSIGLIERI	Pr.	Ass.
D'ARCO Antonio	X		D'AURIA Veronica	X	
SORRENTINO Giovanni	X		CAVALIERE Pietro	X	
PEPE Giulio	X		D'APUZZO Mario		X
MASCOLO Patrizio	X		D'AURIA Aniello		X
CASSESE Enrico	X		SERRAPICA Michele	X	
VERDOLIVA Giovanni	X		SOMMA Silvana	X	
ELEFANTE Sara	X		ABAGNALE Rosina	X	
DI MAIO Filomena	X		IMPERIALE Nicola		X

Presenti n. 13

Assenti n. 03

Presiede l'adunanza il geom. Giovanni Sorrentino, nella qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Ortensia Castaldo, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Si dà atto che partecipano alla seduta del Consiglio Comunale gli Assessori: Vice Sindaco Vitale Alberto, Perna Enza, Sicignano Claudia, Di Martino Antonio e Bernardo Michele.

Il Presidente mette in discussione il seguente argomento posto all'o.d.g.: "Approvazione Regolamento di cittadinanza attiva".

Concede la parola all'Ass. Perna Enza per l'esposizione della proposta di deliberazione allegata al presente verbale.

Prende la parola il Cons. Serrapica Michele il quale propone di integrare l'art. 10 del Regolamento in approvazione suggerendo di inserire anche la figura del Responsabile della sicurezza.

Prende la parola l'Ass. Perna la quale precisa che sarà il Servizio Comunale responsabile della sicurezza di quel piccolo cantiere. Precisa, inoltre, che nel progetto che sarà sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale dovranno essere valutati l'obiettivo, gli elementi e i mezzi che parteciperanno all'iniziativa, di concerto con i Responsabili.

Il Cons. Serrapica Michele evidenzia anche altre osservazioni in merito alle attrezzature.

Al riguardo l'Ass. Perna fa espresso richiamo alle norme contenute nell'art. 9 del predetto Regolamento: "Attrezzature e dispositivi".

Tutti gli interventi succedutisi nella trattazione dell'argomento in oggetto, redatti con la tecnica della stenotipia computerizzata, sono riportati in allegato e formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi di cui innanzi;
Vista la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore delegato;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione e, per l'effetto;
2. Di approvare il "Regolamento per la disciplina della cittadinanza attiva e della partecipazione dei Cittadini e delle Associazioni in materia di tutela e di valorizzazione del territorio" composta da n. 15 (quindici) articoli che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.
3. Di demandare al Responsabile del Settore Servizio Finanziario tutti gli adempimenti discendenti dall'approvazione consiliare del presente provvedimento;

**Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)**

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

**Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)**



COMUNE DI GRAGNANO

Provincia di Napoli

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

- L'art. 24 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, seppur inserito nelle misure per il rilancio dell'edilizia, nel caso in cui il Comune intenda utilizzare la facoltà concessa, comporta dei rilevanti riflessi nel campo tributario.
- L'art. 24 del citato decreto viene rubricato nel testo normativo come "misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" e le agevolazioni previste si sostanziano in riduzioni e/o esenzioni tributarie.
- La partecipazione dei cittadini attivi per la tutela e la valorizzazione del territorio si ricollega a quanto previsto dalla Costituzione all'art. 118, comma 4, laddove si sottolinea come gli enti locali favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.
- La normativa intanto dispone una **facoltà** ("*i Comuni possono...*"), e non un obbligo in capo ai Comuni; pertanto i cittadini non potranno invocare un diritto alle agevolazioni fiscali qualora il Comune non abbia deliberato di utilizzare la facoltà concessa dall'art. 24 citato, disciplinandone con regolamento criteri e condizioni.
- Una volta che il Comune abbia deciso di utilizzare la facoltà in esame, l'ente locale deve definire con un regolamento approvato dal Consiglio comunale i criteri e le condizioni per la realizzazione degli interventi; i criteri attengono agli interventi individuati e alle finalità da conseguire, mentre le condizioni sono le modalità per la presentazione degli interventi e la loro realizzazione.
- L'art. 24 del DL n. 133/2014 precisa che le azioni della partecipazione delle comunità locali possono attenersi:
 - alla pulizia delle aree verdi, delle piazze o delle strade;
 - alla manutenzione delle aree verdi, delle piazze o delle strade;
 - all'abbellimento delle aree verdi, delle piazze o delle strade;
 - a interventi di decoro urbano di aree e immobili inutilizzati;
 - a interventi di recupero e riuso di aree e immobili inutilizzati.
- Il legislatore precisa che le azioni sopra elencate devono comunque riguardare, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extra-urbano.
- l'art. 24 del DL n. 133/2014 in ogni caso dispone che gli interventi debbano avere finalità di interesse generale.

**Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)**

- Il regolamento proposto disciplina precisamente gli interventi attinenti alle operazioni di pulizia e di manutenzione, per evitare che tali azioni vadano in contrasto o in sovrapposizione con gli appalti di spazzamento delle strade e di igiene urbana, nonché di manutenzione del patrimonio comunale.
- I progetti devono essere presentati da cittadini singoli ovvero associati, individuando precisamente il territorio comunale da riqualificare.
- I Comuni, in relazione alla tipologia degli interventi proposti dai cittadini, possono deliberare riduzioni o addirittura esenzioni di tributi attinenti al tipo di attività posta in essere ed esclusivamente per i soli tributi locali quali TASI e TARI e per un periodo limitato e definito;
- Il regolamento applicativo disciplina il rapporto tra interventi proposti dai cittadini attivi e interventi realizzati da aziende nell'ambito di formali contratti di sponsorizzazione nei quali il Comune assume il ruolo di *sponsee* aventi ad oggetto la manutenzione di rotonde stradali, giardini, parchi e pure di immobili, anche di interesse storico o artistico.

Considerato

Che è d'ausilio fare dell'apporto dei cittadini al governo della città non un fatto episodico o una supplenza rispetto alle carenze del pubblico, bensì un regolare modo di amministrare i beni comuni condividendone i benefici e le difficoltà operative che sovente vengono ignorate dalla stessa comunità

Che già l'art. 23 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 aveva introdotto la possibilità per gruppi di cittadini organizzati di proporre micro-progetti di arredo urbano, senza oneri per il Comune.

Che l'art. 23 del DL n. 185/2008 sembra inquadrarsi però quasi esclusivamente in interventi (opere) aventi natura urbanistica; infatti la norma dispone espressamente come essi debbano essere realizzabili nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o delle clausole di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati con l'acquisizione delle opere realizzate a titolo originario al patrimonio indisponibile dell'ente locale, prevedendo espressamente che le spese per la formulazione e la realizzazione delle opere fossero detraibili nella misura del 36% dall'imposta sul reddito (dunque non un tributo comunale, bensì un tributo erariale).

Che tali interventi potrebbero godere di agevolazioni (espressamente, detrazioni) sui tributi locali recepiti nel regolamento applicativo di disciplina delle agevolazioni tributarie per gli interventi di cui all'art. 24 del DL n. 133/2014 in quanto compatibile col dettato dell'art. 23 del DL n. 185/2008.

Alla luce di quanto sopra evidenziato in termini di possibilità normativa , l'Assessorato alle Finanze, d'intesa con il Responsabile del Settore Tributi , ha proposto l'adozione del primo regolamento PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO al fine di consentire ai cittadini del Comune di Gragnano quali contribuenti, di partecipare alle finalità di cui sopra e di beneficiare, contestualmente, della riduzione della pressione tributaria

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI: il D.Lgs. n. 267/2000; la normativa in materia di finanza e tributi locali; il vigente Statuto comunale; i vigenti regolamenti comunali;

**Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)**

PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE

di approvare, stante la sua competenza esclusiva in materia di regolamentazione tributaria, il **“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO,”** composto da n. 15 (quindici) articoli

Di demandare al Responsabile del Settore SERVIZIO FINANZIARIO, tutti gli adempimenti discendenti dalla approvazione consiliare del presente provvedimento

**l'Assessore al Bilancio
dr.ssa Enza Perna**

**Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)**

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 - Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 – Allegato alla delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO..**

Sulla presente proposta di deliberazione di esprimono, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 entrambi il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e il parere di regolarità contabile.

FAVOREVOLE

Intervento di bilancio	Codice	Competenza
Capitolo di PEG:		

- Oggetto:
- Numero: Impegno n. _____
- Ammontare del presente impegno: euro _____
- Causale economica (a cura della Ragioneria) _____

Gragnano, lì _____

Visto: la Ragioneria

Firma: _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott. Antonio Verdoliva

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Delib. n. 87	del 26-10-2015
---------------------	----------------

IL PRESIDENTE
geom. Giovanni Sorrentino

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Ortensia Castaldo

<p>ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune il giorno 11-11-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 26-11-2015.</p> <p>Servizio Segretariato Generale (Carolina Petrone)</p>	<p>ATTESTATO COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari con nota n. 22931 del 11-11-2015.</p> <p>A termini dell'art. 125 del D.Lgs.18/8/2000, n. 267.</p> <p>Lì 11-11-2015</p> <p>Servizio Segretariato Generale (Carolina Petrone)</p>
---	---

Per copia conforme all'originale esistente agli atti del Comune.
Gragnano, lì 11-11-2015

Servizio Segretariato Generale
(Carolina Petrone)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Servizio Segretariato Generale
(Carolina Petrone)

La presente deliberazione viene trasmessa al servizio _____
per gli adempimenti consequenziali.
Gragnano, _____

Per Ricevuta

L'Addetto all'ufficio

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)